

3. FLESSIONE AL SINGOLARE E TEMPI VERBALI

Come è stato visto nel capitolo precedente, in ucraino, come in italiano, la desinenza ci permette di risalire al numero (es. “donna”: singolare **жінка** – plurale **жінки**) e al genere (es. “buono”: *м добрий* – *ф добра* – *н добре*).

Il sistema delle desinenze, ovvero la struttura flessiva della lingua, permette di determinare anche i rapporti sintattici all'interno della frase. Il sistema flessivo accomuna l'ucraino con la gran parte delle lingue slave, ma rimane differente dall'italiano, dove il ruolo dei casi viene svolto dalle preposizioni.

3.1. Soggetto e oggetto (nominativo, accusativo)

Tutti i sostantivi finora visti (ad eccezione degli esempi del vocativo alla fine del secondo capitolo) erano alla forma base, che è espressa con il caso nominativo.

3.1.1. Il caso nominativo risponde alle domande **Хто?** “Chi?”, **Що?** “Che cosa?” ed esprime il soggetto:

Моя сестра працює.	Mia sorella lavora.
Мій брат відпочиває.	Mio fratello riposa.

Il nominativo può anche esprimere il predicato nominale:

Богдана вчителька	Bohdana è una insegnante.
--------------------------	---------------------------

3.1.2. In precedenza il pronome dimostrativo **це** “questo” è stato visto nella forma invariabile nelle frasi in cui venivano indicate persone o cose. In queste frasi questo pronome rispondeva alla domanda **Хто?** “Chi?” **Що?** “Che cosa?”:

- Хто це?	- Це моя мати.
- Що це?	- Це наша машина.

Nelle frasi in cui questo pronome svolge il ruolo di attributo, ovvero risponde alle domande **Який?** **Яка?** **Яке?** “Quale?” **Які?** “Quali?”, avrà le forme **цей** *м* “questo”, **ця** *ф* “questa”, **це** *н* “questo”, **ці** *pl* “questi”. Confronta esempi:

Це новий комп'ютер.	Questo è un/il nuovo computer.
ма: Цей комп'ютер новий.	Questo computer è nuovo.
Це цікава книга.	Questo è un libro interessante.
ма: Ця книга цікава.	Questo libro è interessante.
Це українське слово.	Questa è una parola ucraina
ма: Це слово українське.	Questa parola è ucraina.
Це мої діти.	Questi sono i miei bambini.
ма: Ці діти мої.	Questi bambini sono miei.

3.1.3. L'oggetto si esprime con il caso accusativo che risponde alle domande **Кого?** “Chi?”, **Що?** “Che cosa?”. Osserva gli esempi:

Хто (pronome “chi” al nominativo)
Валентин (nome proprio maschile al nominativo)

- Кого́ ти ба́чиш? Chi vedi tu?
 - Я ба́чу Ва́лентина. Vedo Valentin.

Що (pronome “cosa” al nominativo)
Об'я́ва (“annuncio”, sostantivo femminile al nominativo)

- Що́ ти чита́єш? Cosa leggi?
 - Я чита́ю об'я́ву. Leggo l'annuncio.

Come mostrano gli esempi il pronome **хто** è diventato **кого́**, in quanto esprime il complemento oggetto ed è stato messo all'accusativo. Invece il pronome **що** all'accusativo non cambia forma. Anche i sostantivi **Ва́лентин** e **об'я́ва** nelle risposte esprimono il complemento oggetto e sono stati messi all'accusativo, cambiando di conseguenza la desinenza.

I sostantivi maschili che descrivono esseri animati (animali compresi) e che finiscono al nominativo in consonante forte, all'accusativo terminano in **-а**, mentre quelli in consonante molle in **-я**. Tutti i sostantivi femminili che finiscono al nominativo in **-а** all'accusativo terminano in **-у**, mentre quelli che al nominativo finiscono in **-я** terminano all'accusativo in **-ю**.

брат *m* “fratello”, **ді́дусь** *m* “nonno”, **ді́вчина** *f* “ragazza”, **бабу́ся** *f* “nonna”

Сестра́ поважа́є **бра́та**. La sorella rispetta il fratello.
Онук любить **ді́дуся**. Il nipote ama il nonno.
Хлопець коха́є **ді́вчину**. Il ragazzo ama la ragazza.
Онучка зве **бабу́сю**. La nipote chiama la nonna.

3.1.4. E' molto importante la distinzione tra sostantivi che indicano gli esseri animati e oggetti inanimati. All'accusativo, infatti, la desinenza dei sostantivi maschili inanimati (ovvero quelli che indicano le cose) non cambia, come anche quella di tutti i sostantivi neutri:

журна́л *m* “rivista”, **мо́ре** *n* “mare”

Він чита́є **журна́л**. Lui legge la rivista.
Вона́ любить **мо́ре**. Lei ama il mare.

3.1.5. All'accusativo non cambiano desinenza i sostantivi femminili che terminano in consonante:

ніч *f* “notte”

Я не люблю́ **ніч**. Io non amo la notte.

3.1.6. Volgi all'accusativo:

<i>nominativo</i>	<i>accusativo</i>
о́лівець	_____
това́риш	_____
подру́га	_____
кі́шка	_____
лі́кар	_____
Та́ня	_____
Андрі́й	_____
Па́дуя	_____

3.1.7. Componi le frasi con le parole proposte, volgendole all'accusativo ove necessario:

я, писати “scrivere”, кни́га “libro”	_____ .
він, коха́ти “amare”, ця “questa”, ді́вчина “ragazza”	_____ .
вона́, любі́ти “amare”, це “questo”, мі́сто “ragazzo”	_____ .
ви, бачи́ти “vedere”, цей “questo”, хлопе́ць “figlio”	_____ ?
ми, чита́ти “leggere”, цей “questo”, журна́л “rivista”	_____ .

Chiavi esercizio 3.1.7.

Я пишу книгу. Він кохає цю дівчину. Вона любить це місто. Ви бачите цього хлопця? Ми читаємо цей журнал.

3.1.8. Pronomi personali all'accusativo:

<i>nominativo</i>	<i>accusativo</i>
я	мене́ (con una preposizione ме́не)
ти	тебе́ (con una preposizione те́бе)
він, воно́	його́ (con una preposizione нього́)
вона́	її (con una preposizione неї́)
ми	нас
ви	вас
вони́	їх (con una preposizione них)

Queste forme sono già state viste nella frase “Come ti chiami?”:

Як тебе́ звуть?	Come ti chiami (lett. “Come ti chiamano”)?
Мене́ звуть Олексій.	Mi chiamo Oleksij (lett. “Mi chiamano Oleksij”).

Altri esempi:

Я добре його́ знаю́.	Io lo conosco bene.
Він дуже кохає її.	Lui la ama tanto.
Наш та́то нас дуже любіть.	Nostro papà ci ama tanto.
Я вас ува́жно слухаю́.	La ascolto attentamente.
Ми їх не бачимо!	Non li vediamo!

3.1.9. Gli aggettivi concordano nel genere e nel numero con i sostantivi a cui si riferiscono. Di conseguenza gli aggettivi concordanti con i sostantivi maschili inanimati e con quelli neutri non cambiano forma e rimangono uguali al nominativo. Lo stesso riguarda i pronomi possessivi.

Зара́з Га́ля читає́ її ціка́вий рома́н.	Ora Halja legge il suo romanzo interessante.
Олекса́ндр перекладає́ мій те́кст.	Oleksandr traduce il mio testo.
Ната́ля любіть на́ше чудове́ мі́сто.	Natalja ama la nostra meravigliosa città.

Gli aggettivi che si riferiscono ai sostantivi maschili animati prendono all'accusativo la desinenza **-ого** (quelli con il tema molle o vocalico, rispettivamente, **-ього** o **-його**).

Я не розумію́ інозе́много тури́ста.	Non capisco il turista straniero.
--	-----------------------------------

Gli aggettivi femminili in tema forte prendono la desinenza **-у** (quelli in tema molle o vocalica **-ю**).

Він не розуміє італі́йську тури́стку.	Lei non capisce la turista italiana.
--	--------------------------------------

I pronomi possessivi all'accusativo maschile animato e femminile prendono le desinenze aggettivali, tranne quelli della terza persona singolare che rimangono invariate:

<i>nominativo</i>	<i>accusativo</i>	<i>nominativo</i>	<i>accusativo</i>
мій	мого́	моя	мою́
твій	твого́	твоя	твою́
його	його́	його	його́
її	її́	її	її́
наш	нашого́	наша	нашу́
ваш	вашого́	ваша	вашу́
їхній	їхнього́	їхня	їхню́

Я знаю́ вашого́ ново́го студента́.	Conosco il vostro nuovo studente.
Ви бачите мою́ молодшу дочку́?	Voi/Lei vedete/vede la mia figlia minore?
Вони люблять нашу́ італійську мову́?	Loro amano la nostra lingua italiana?
Він пише нову́ цікаву книгу́.	Lui scrive un libro nuovo ed interessante.
Ми купили́ їхню велику́ синю́ машину́.	Abbiamo comprato la loro grande macchina blu.
Ми шукаємо мого́ чорного́ кота́.	Stiamo cercando il mio gatto nero.

Il pronomi dimostrativi **цей** e **ця** hanno all'accusativo le seguenti forme:

<i>nominativo</i>	<i>accusativo</i>	<i>nominativo</i>	<i>accusativo</i>
цей	цього́	ця	цю́

3.1.10. Traduci (tra parentesi sono indicati i verbi all'infinito):

Tommaso studia (вивчати) la lingua ucraina.	_____ .
Noi conosciamo (знати) bene il loro nuovo amico.	_____ .
Voi vedete (бачити) questo turista straniero?	_____ ?
Lui legge (читати) il suo (di lei) nuovo libro.	_____ .
Io amo (кохати) questa ragazza italiana.	_____ .
Noi amiamo (любити) il nostro piccolo cane.	_____ .

Chiavi esercizio 3.1.10.

Томмазо вивчає українську мову. Ми добре знаємо їхнього нового друга. Ви бачите цього іноземного туриста? Він читає її нову книгу. Я кохаю цю італійську дівчину. Ми любимо нашого маленького собаку.

3.1.11. Il caso accusativo con la preposizione **про** “di” esprime anche il complemento di argomento:

Ми говоримо про нього́.	Parliamo di lui.
Тут пишуть про аварію́.	Qui scrivono dell'incidente.

3.2. Il passato

3.2.1. Per formare il passato dei verbi, all'infinito del verbo si toglie la desinenza **-ти** e si aggiungono le desinenze: **-в** al maschile, **-ла** al femminile, **-лю** al neutro, **-ли** per tutti i generi al plurale.

<i>infinito</i>		<i>passato singolare</i>		<i>passato plurale</i>
бу́ти “essere”	бу- +	-в = був (<i>maschile</i>) -ла = була́ (<i>femminile</i>) -ло = було́ (<i>neutro</i>)		-ли - були́ (<i>plurale</i>)
чита́ти “leggere”	чита- +	-в = чита́в -ла = чита́ла -ло = чита́ло		-ли - чита́ли
говори́ти “parlare”		говори́в говори́ла говори́ло		говори́ли

Dunque il passato non si riferisce a persona e numero, come il presente, ma a genere e numero:

Я / Ти був	Io ero / Tu eri (maschile)
Я / Ти була	Io ero / Tu eri (femminile)
Він був	Lui era (maschile)
Вона була	Lei era (femminile)
Воно було	Esso era (neutro)
Ми/ Ви/ Вони були	Noi eravamo / Voi eravate / Loro erano (plurale, un'unica forma)

3.2.2. Completa:

	працюва́ти “lavorare”	писа́ти “scrivere”	обіда́ти “pranzare”	пи́ти “bere”	робі́ти “fare”	слуха́ти “ascoltare”
він	_____	_____	_____	_____	_____	_____
вона	_____	_____	_____	_____	_____	_____
воно	_____	_____	_____	_____	_____	_____
вони	_____	_____	_____	_____	_____	_____

Chiavi esercizio 3.2.1.

працював, працювала, працювало, працювали; писав, писала, писало, писали, обідав, обідала, обідало, обідали; пив, пила, пило, пили; робив, робила, робило, робили; слухав, слухала, слухало, слухали.

3.2.3. Leggi e traduci:

вчора “ieri”, **вранці** “mattina”, **спочатку** “all’inizio”, **довгий** “lungo”, **лист** “lettera”, **відповідь** “risposta”, **потім** “poi, dopo” **обідня перерва** “pausa pranzo”, **чорний чай** “tè nero”, **знову** “di nuovo”, **вивчати** “studiare”, **по телефону** “al telefono”, **ввечері** “la sera, di sera”, **вдома** “a casa (stato in luogo)”, **відпочивати** “riposare”

Вчора вранці я багато працював. Спочатку я читав дуже довгий лист і писав відповідь. Потім була обідня перерва. Спочатку я обідав, а потім пив чорний чай. Потім я знову працював. Я читав та вивчав новий контракт. Потім я довго говорив по телефону. Ввечері, коли я вже був вдома, я відпочивав — читав нову книгу та слухав гарну музику.

Chiavi esercizio 3.2.3.

Ieri mattina ho lavorato molto. All'inizio ho letto una lettera molto lunga e ho scritto la risposta. Dopo c'è la pausa pranzo. Prima ho pranzato e poi ho preso il tè. Dopo ho lavorato di nuovo. Ho letto e studiato un nuovo contratto. Dopo ho parlato a lungo al telefono. La sera, quando già ero a casa, ho riposato: ho letto un nuovo libro e ho ascoltato della bella musica.

3.2.4. Alcuni verbi con tema in consonante presentano delle forme particolari. Al passato maschile presentano due fenomeni:

- la desinenza del passato **-в** non si aggiunge, così la consonante tematica del verbo funge da desinenza del passato;
- se la radice del verbo include le vocali **о** oppure **е**, con la formazione del passato la sillaba diventa chiusa e questa vocale in molti verbi si trasforma in **і** (confronta con un simile meccanismo che si osserva nella formazione del plurale 2.9.1.).

Le forme femminile, neutra e plurale di questi verbi rimangono regolari:

могти “potere”: **він міг, вона могла, воно могло, вони могли**
пекти “cucinare”: **він пік, вона пекла, воно пекло, вони пекли**
везти “portare (con mezzo)”: **він віз, вона везла, воно везло, вони везли**
нести “portare (a piedi)”: **він ніс, вона несла, воно несло, вони несли**

3.2.5. Alcune forme irregolari del passato:

вести “condurre (a piedi)”: **він вів, вона вела, воно вело, вони вели**
іти “andare (a piedi)”: **він йшов/ішов, вона йшла, воно йшло, вони йшли**
їсти “mangiare”: **він їв, вона їла, воно їло, вони їли**

3.2.6. Volgi al passato e traduci:

Я готую домашнє завдання та пеку торт.	_____.
Де ти?	_____?
Він добре розуміє італійську мову.	_____.
Вона дуже любить морозиво.	_____.
Ми їмо борщ та слухаємо радіо.	_____.
Ви довго вивчаєте українську мову?	_____?
Вони вдома.	_____.

Chiavi esercizio 3.2.6.

Я готував домашнє завдання та пік торт. - Preparavo i compiti e cucinavo la torta. Де ти був? - Dov'eri / Dove sei stato? Він добре розумів італійську мову. - Lui capiva bene l'italiano. Вона дуже любила морозиво. - Lei amava molto il gelato. Ми їли суп та слухали радіо. - Noi mangiavamo la zuppa e ascoltavamo la radio. Ви довго вивчали українську мову? - Avete studiato l'ucraino a lungo? Вони були вдома. - Erano a casa.

3.3. Stato in luogo (locativo)

Per formare il significato di stato in luogo si usa il caso locativo che risponde alle domande **На кому?** “Su chi?”, **На чому?** “Su cosa?”.

Questo caso si usa solo con le preposizioni; la preposizione “in”, che indica lo stato in luogo, è espressa in ucraino con le preposizioni **в/у** e **на**, le più frequenti con questo caso.

La domanda “dove?”, relativa allo stato in luogo, si forma con il pronome interrogativo **Де?**.

Per formulare la domanda “Dove sei?” è sufficiente il costrutto **Де ти (є)?** Una risposta sintetica potrebbe contenere gli avverbi di luogo **там** “là, lì” o **тут** “qui”; ad esempio: **Я тут** “Sono qui”.

Per specificare il luogo tramite un sostantivo, bisogna declinarlo.

3.3.1. Nella gran parte dei casi i sostantivi di tutti i generi prendono al locativo singolare la desinenza **-і**:

робота “lavoro” **ресторан** “ristorante”

- | | |
|---------------------|---------------------------|
| - Де ви з́араз? | - Dov'è Lei ora? |
| - Я на робо́ті? | - Io sono al lavoro. |
| - А я в рестора́ні. | - E io sono a ristorante. |

Украї́на, **Іта́лія**, **мо́ре** “mare”, **пло́ща** “piazza”, **сті́л** “tavolo”

Вони́ працю́ють в Украї́ні.	Loro lavorano in Ucraina.
Зара́з він у Іта́лії, на мо́рі.	Adesso/ora lui è in Italia, al mare.
Буди́нок на пло́щі.	L'edificio è sulla piazza.
Кни́га лежи́ть на сто́лі.	Il libro è (giace) sul tavolo.

La desinenza **-ї** appare al locativo singolare nei sostantivi maschili che terminano in **-й**, in quelli femminili che terminano in **-ія**, nonché dopo l'apostrofo.

музе́й “tavolo”, **ле́кція** “tavolo”, **сі́м'я́** “tavolo”

Сього́дні тури́сти були́ в музе́ї.	Oggi i turisti sono stati al museo.
Ти був учора на ле́кції?	Sei stato ieri a lezione?
Студе́нтка живе́ у сі́м'ї.	La studentessa vive in famiglia.

3.3.2. Un gruppo a parte è costituito dai sostantivi che finiscono in **-г**, **-г**, **-к**, **-х**. Nei sostantivi femminili, davanti alla desinenza del locativo **-ї**, queste consonanti vengono palatalizzate e si trasformano come segue:

г, г→з к→ц х→с

доро́га “strada”, **рука́** “braccio, mano”, **стрíха** “tetto di paglia”

На доро́зі стої́ть маши́на.	Sulla strada c'è (<i>lett.</i> “sta”) una macchina.
На руці́ те́пла рукави́чка.	Sulla mano c'è un guanto caldo.
На стрі́сі сиді́ла леле́ка.	Sul tetto si appoggiava un airone.

I sostantivi maschili in **-г**, **-г**, **-х** a volte prendono la desinenza **-ї** e il tema palatalizzato (rispettivamente **г, г→з, х→с**), a volte prendono la desinenza **-у** senza cambiare la consonante tematica. Quelli in **-к** in genere prendono la desinenza **-у**.

бе́рег “riva”, **сні́г** “neve”, **по́верх** “piano”, **шля́х** “strada”, **кві́тник** “aiuola”

Дівчина стої́ть на бе́резі.	La ragazza sta sulla riva.
ма: На сні́гу гра́ють ді́ти.	Sulla neve giocano bambini.
Я живу́ на 5° по́версі.	Abito al 5° piano.
ма: На шля́ху стої́ть люди́на.	Sulla strada sta una persona.
У кві́тнику́ га́рні кві́ти.	Nell'aiuola ci sono bei fiori.

3.3.3. I sostantivi maschili animati di solito hanno al locativo singolare la desinenza **-ови́** (**-єви́**, dopo **ж, ч, ш, щ, ц**, dopo **р** molle e dopo altre consonanti molli, **-єви́** dopo le vocali):

На студе́нтови́ чо́рна соро́чка.	Lo studente indossa (<i>lett.</i> “sullo studente c'è”) una camicia nera.
На секре́та́реві жо́вта крава́тка.	Il segretario indossa (<i>lett.</i> “sul segretario c'è”) una cravatta gialla.
На Андрі́єві блакитні джи́нси.	Andrij indossa (<i>lett.</i> “su Andrij ci sono”) jeans celesti.

3.3.4. Volgi all'accusativo e al locativo:

<i>nominativo</i>	<i>accusativo</i>	<i>locativo</i>
Київ	Київ	у Києві
Івано-Франківськ	_____	в _____
Сімферополь	_____	у _____
Вінниця	_____	у _____
Донецьк	_____	у _____
Запоріжжя	_____	у _____
Львів	_____	у _____
Одеса	_____	в _____

Chiavi esercizio 3.3.4.

Івано-Франківськ, в Івано-Франківську; Сімферополь, у Сімферополі; Вінницю, у Вінниці; Донецьк, у Донецьку; Запоріжжя, у Запоріжжі; Львів, у Львові; Одеса, в Одесі.

3.3.5. Per ragioni di musicalità della lingua la preposizione **в** si usa prevalentemente tra due vocali, mentre **у** si trova in genere tra le consonanti, soprattutto prima di una parola che inizia con un gruppo consonantico. Tuttavia l'uso è arbitrario:

Я в Англії	Sono in Inghilterra
Ти в/у Греції	Sei in Grecia
Він у Канаді	Lui è in Canada
Він у/в Іспанії	Lui è in Spagna
Вони у школі	Sono a scuola

3.3.6. Dialogo:

- Де ви були́ так довго?	- Dove siete stati così a lungo?
- Спочатку ми були́ в Іспанії.	- Prima siamo stati in Spagna.
Я був у Мадриді, а моя жінка була у Барселоні.	Sono stato a Madrid, mentre mia moglie è stata in Barcellona.
- А я була у Франції, в Парижі.	- E io sono stata in Francia, a Parigi.
Там дуже гарно!	Lì e molto bello!

3.3.7. Componi le frasi con le parole proposte

Ти, жити, у, Німеччина	_____ ?
Я, мешкати, в, Естонія	_____ .
Ви, працювати, на, завод	_____ ?
Зараз, ми, у/в, Росія	_____ .
Зараз, вона, на, море	_____ .

Chiavi esercizio 3.3.7.

Ти живеш у Германії? А я живу́ в Естонії. Ви працюєте на заводі? Зараз ми в Росії. Зараз вона́ на морі.

3.3.8. I pronomi personali al locativo, come i sostantivi, seguono sempre una preposizione:

<i>nominativo</i>	<i>locativo</i>	<i>nominativo</i>	<i>locativo</i>
я	на мені́	ми	на нас
ти	на тобі́	ви	на вас
він, воно́	на ньому́	вони́	на них
вона	на ній		

На ньому була біла сорочка.
На ній була рожева сукня.
На них гарні чорні краватки.

Lui indossava (*lett.* “su di lui c'era”) una camicia bianca.
 Lei indossava (*lett.* “su di lei c'era”) un abito rosa.
 Indossano (*lett.* “su di loro ci sono”) belle cravatte nere.

3.3.9. Gli aggettivi maschili e neutri al locativo prendono la desinenza **-ому** (**-ьому** con tema molle, **-йому** con tema vocalico).

Вчора я був у новому клубі.
Ми були у стародавньому місті.

Ieri sono stato al nuovo club.
 Siamo stati in una città antica.

Gli aggettivi femminili al locativo prendono la desinenza **-ій** (**-їй** con tema vocalica).

Ти був на новій виставі?

Sei stato nella nuova mostra?

I pronomi possessivi hanno al locativo le seguenti desinenze (la terza persona singolare non cambia forma):

<i>nominativo</i>	<i>locativo</i>	<i>nominativo</i>	<i>locativo</i>
мій/моє	на моєму (моїм)	моя	на моїй
твій/твоє	на твоєму (твоїм)	твоя	на твоїй
його	на його	його	на його
її	на її	її	на її
наш/наше	на нашому (нашім)	наша	на нашій
ваш/ваше	на вашому (вашім)	ваша	на вашій
їхній/їхнє	на їхньому (їхнім)	їхня	на їхній

Il pronomi dimostrativi **цей, це** e **ця** hanno al locativo le seguenti forme:

<i>nominativo</i>	<i>locativo</i>	<i>nominativo</i>	<i>locativo</i>
цей/це	на цьому (цім)	ця	на цій

3.3.10. Quando le preposizioni **в/у** e **на** hanno significato di “in”, bisogna ricordare che tipo di preposizione si usa con determinati luoghi. Ad esempio:

Він працює в цьому університеті. Lui lavora in questa università.
ma: Він працює на цьому факультеті. Lui lavora in questa facoltà.

Con le città e paesi si usa sempre **в/у**.

Le stesse preposizioni **на** e **в/у** possono avere con il locativo il significato rispettivamente di “sopra” e “dentro”:

На моїм столі лежить світлина. Sul mio tavolo c'è [*lett.* giace] una fotografia.
ma: У моїм столі лежить ключ. Dentro il mio tavolo c'è [*lett.* giace] la chiave.
На моїй валізі лежить светр. Sulla mia valigia c'è [*lett.* giace] il maglione.
ma: У моїй валізі лежить краватка. Dentro la mia valigia c'è [*lett.* giace] la cravatta.

3.3.11. Traduci:

пáспорт “passaporto”, **кúртка** “giacca”, **докумéнт** “documento”, **словнік** “vocabolario”,
гроші “soldi”

Dentro questa valigia nera c'è il passaporto. _____ .
 Dentro questa giacca rossa ci sono le chiavi. _____ .
 Sul vostro tavolo ci sono le fotografie. _____ .
 Dentro il tuo libro c'è un documento. _____ .
 Sul loro dizionario ci sono i soldi. _____ .

Chiavi esercizio 3.3.11.

У цій чорній валізі лежить паспорт. У цій червоній куртці лежать ключі. На вашім столі лежать світлини. У твоїй книзі лежить документ. На їхньому словнику лежать гроші.

3.3.12. Leggi e traduci:

до мене “da me”, прийшла “è venuta”, блакитна “azzurra”, блузка “camicetta”, жовта “gialla”, спідниця “gonna”, запитати “chiedere”, купити “comprare”, відповісти “rispondere”, сказати “dire”, допомогти “aiutare”

Я італійська студентка і живу в Києві. Вчора до мене прийшла моя українська подруга. На ній була гарна блакитна блузка та модна жовта спідниця. Я запитала: “Де ти купила блузку та спідницю?”. Вона відповіла: “У новому італійському магазині, в центрі”. Я запитала: “А коли ти там була?”. Вона сказала: “Я була там учора ввечері”. Тоді я сказала: “Я теж хочу купити жовту спідницю”. А вона відповіла: “Добре, я можу допомогти!”.

Chiavi esercizio 3.3.12.

Sono una studentessa italiana e vivo a Kyiv. Ieri da me è venuta una mia amica ucraina. Indossava una bella camicetta azzurra e una gonna gialla alla moda. Ho chiesto: “Dove hai comprato la camicetta e la gonna?”. Lei ha risposto: “Nel nuovo negozio italiano, in centro”. Ho chiesto: “E quando ci sei stata?”. Lei ha detto: “Ci sono stata ieri sera”. Allora ho detto: “Anch'io voglio comprare una gonna gialla”. E lei ha risposto: “Bene, (ti) posso aiutare!”.

3.4. Il futuro

Il futuro dei verbi in ucraino ha due forme diverse, ma identiche di significato, quella composta e quella sintetica.

3.4.1. La forma composta del futuro si costruisce attraverso le forme personali del verbo **бути** “essere”, alle quali viene aggiunto l'infinito del verbo.

Coniugazione del verbo “essere” al futuro:

я	буду	ми	будемо
ти	будеш	ви	будете
він			
вона	буде	вони	будуть
воно			

Variante composta del futuro:

Я буду читати	Io leggerò
Ти будеш писати	Tu scriverai
Він/вона/воно буде працювати	Lui/lei/esso lavorerà ecc.
Ми будемо працювати	Noi lavoreremo
Ви будете працювати	Voi lavorerete
Вони будуть працювати	Loro lavoreranno

3.4.2. Dialogo:

- | | |
|---------------------------------|---|
| - Що ти робив учора? | - Cosa hai fatto (<i>lett.</i> “facevi”) ieri? |
| - Я працював. | - Ho lavorato (<i>lett.</i> “lavoravo”). |
| - А що ти робиш сьогодні? | - E cosa fai oggi? |
| - Теж працюю. | - Anche lavoro. |
| - І завтра теж будеш працювати? | - E anche domani lavorerai? |
| - Буду. | - Lo farò. |
| - А коли ти будеш відпочивати? | - E quando riposerai? |
| - Напевно, ніколи... | - Forse, mai... |

3.4.3. La forma sintetica del futuro si forma aggiungendo all'infinito le seguenti desinenze personali:

	жити	спати	desinenze
я	житиму	спатиму	-му
ти	житимеш	спатимеш	-меш
він			
вона	житиме	спатиме	-ме
воно			
ми	житимемо	спатимемо	-мемо
ви	житимете	спатимете	-мете
вони	житимуть	спатимуть	-муть

3.4.4. Leggi e traduci le frasi. Trasforma il futuro composto in quello sintetico:

- Завтра я буду читати цікаву книгу. _____ .
- Сьогодні він буде гуляти у центрі. _____ .
- Ви будете вивчати українську мову? _____ ?
- Вони не будуть відпочивати. _____ .
- Що ти будеш робити завтра? _____ ?
- Ми не будемо вчитися разом. _____ .

Chiavi esercizio 3.4.4.

Завтра я читатиму цікаву книгу. - Domani leggerò un libro interessante. Сьогодні він гулятиме у центрі. - Oggi lui passeggerà per il centro. Ви вивчатимете українську мову? - Voi studierete/Lei studierà la lingua ucraina? Вони не відпочиватимуть. - Loro non riposeranno. Що ти робитимеш завтра? - Cosa farai domani? Ми не вчитимемося разом. - Non studieremo insieme.

3.4.5. Con il verbo **бути** “essere”, quando esprime stato in luogo, si usa solo la forma sintetica del futuro. Dialogo:

- | | |
|----------------------------------|------------------------------------|
| - Пётре, ти зараз у Німеччині? | - Petró, sei in Germania adesso? |
| - Ні. Я буду у Берліні завтра. | - No. Sarò a Berlino domani. |
| - А твоя дружина? | - E tua moglie? |
| - Вона буде у Франкфурті. | - Lei sarà a Francoforte. |
| - А коли ви знов будете у Києві? | - E quando sarete di nuovo a Kyiv? |
| - Ми ще не знаємо. | - Ancora non lo sappiamo. |

3.4.6. Leggi e traduci

людина “persona”, післяобід “dopo pranzo”, вдень “di giorno”, кни́гарня “libreria”, виста́ва “mostra, esposizione”, суча́сний “moderno”, мисте́цтво “arte”, Андрі́ївський Узві́з “Discesa di S.Andrea (la via più turistica di Kyiv)”, рі́чка “fiume”, за́раз “ora”, планува́ти “pianificare, programmare”, гра́ти “giocare; suonare”

Я дуже активна людина. Наприклад, вчора вранці я був у історичному музеї, а післяобід на новій комедії у драматичному театрі. Сьогодні вдень я буду у новій книгарні в центрі, а потім на виставі сучасного українського мистецтва на Андріївському узвозі. Завтра я буду на річці, на Дніпрі, де зараз відпочивають усі мої друзі. А завтра ввечері я планую бути на Олімпійському стадіоні, у центрі. Там гратимуть Динамо та Шахтар.

Chiavi esercizio 3.4.6.

Sono una persona molto attiva. Ad esempio, ieri mattina sono stato al museo storico, mentre dopo pranzo ho visto una nuova commedia a teatro del dramma. Oggi sarò nella nuova libreria al centro, e poi alla mostra d'arte moderna ucraina in Andrijivs'kyj Uzviz. Domani sarò sul fiume, sul Dnipro, dove ora si rilassano tutti i miei amici. Mentre domani sera ho in programma di essere allo Stadio Olimpionico, in centro. Là giocheranno la Dynamo e la Shakhtar.

3.5. Presenza, appartenenza, assenza (genitivo, accusativo)

Il concetto di possesso in ucraino si esprime in due modi: tramite il verbo essere e tramite il verbo avere.

3.5.1. Per esprimere il concetto del possesso, soprattutto nel colloquiale, si usa un costrutto con la forma **є**, presente del verbo **бути** “essere”:

У мене є книга.	Io ho un libro (<i>lett.</i> “Presso di me c'è il libro”).
У тебе є хата.	Tu hai una casa. (<i>lett.</i> “Presso di te c'è la casa”).

In questi esempi la preposizione **у** (“presso”) precede il pronome personale al genitivo (**мене**, **тебе**) che indica il proprietario. L'oggetto posseduto (**кни́га**, **ха́та**) è al nominativo, in quanto è soggetto grammaticale della frase.

A tal proposito si riportano sotto i pronomi personali al genitivo. È da osservare che queste forme sono identiche a quelle dei pronomi personali all'accusativo, tranne i pronomi della terza persona **він**, **вона**, **воно**, **вони**, che quando si trovano davanti a una preposizione (in questo caso **у**) diventano, rispettivamente, **у нього**, **у неї**, **у нього**, **у них**:

<i>nominativo</i>	<i>genitivo</i>
я	мене́ (dopo una preposizione мене́)
ти	тебе́ (dopo una preposizione тебе́)
він, воно	його́ (dopo una preposizione нього́)
вона	її́ (dopo una preposizione неї́)
ми	нас
ви	вас
вони	їх (dopo una preposizione них)

3.5.2. Se un sostantivo descrive la figura del proprietario sarà necessario metterlo al genitivo, che risponde alle domande **Кого́?** “Di chi?”, **Чого́?** “Di cosa?”.

Al genitivo i sostantivi prendono le seguenti desinenze:

- al maschile in questo tipo di costrutti prevale la desinenza **-а** con il tema forte, mentre **-я** appare con il tema molle, dopo **р** e dopo le vocali:

товариш “amico, compagno”, **хлопець** “ragazzo”, **лікар** “dottore”

У товариша є комп'ютер.	Il compagno ha un computer.
У хлопця є ідея.	Il ragazzo ha un'idea.
У лікаря є кабінет.	Il dottore ha uno studio.

In altri casi il genitivo può prendere le desinenze **-y/-ю** (vedi 3.5.4).

- al femminile: **-и** con il tema forte, **-і** con il tema molle, **-ї** dopo le vocali e dopo l'apostrofo:

студентка “studentessa” **бабуся** “nonna” **Надія** (nome proprio femminile)

У студентки є подруга.	La studentessa ha l'amica.
У бабусі є онучка.	La nonna ha una nipote.
У Надії є кіт.	Nadija ha un gatto.

- i sostantivi neutri che finiscono in **-о** prendono al genitivo la desinenza **-а**, mentre quelli in **-е** prendono **-я**. I sostantivi in **-я** al nominativo non cambiano desinenza:

не́бо – у не́ба
мо́ре – у моря
життя – у життя́

Per mettere questo costrutto al passato o al futuro è necessario utilizzare il verbo **бу́ти** “essere” al passato o al futuro.

Al passato questo verbo cambierà secondo il genere e il numero del sostantivo che indica l'oggetto posseduto e avrà le forme **був, була́, було́, були́**:

У мене був товариш.	Avevo un amico.
У Тараса була́ машина?	Taras aveva la macchina?
У пасажира було́ місце?	Il passeggero aveva un posto?
У друзів були́ справи.	Gli amici avevano da fare (<i>lett.</i> “avevano delle faccende”).

Al futuro si usano le forme del verbo essere alla terza persona singolare **бу́де** o plurale **бу́дуть** a seconda del numero dell'oggetto posseduto:

У неї́ бу́де робо́та.	Avrà un lavoro.
У вас бу́де час?	Avrà/avrete tempo?
У нас бу́дуть пробле́ми!	Avremo dei problemi!

3.5.3. Il concetto di assenza si esprime per mezzo della forma predicativa immodificabile **нема́є** – letteralmente “non [si] ha”. In questo tipo di costrutto sia il possedente potenziale che l'oggetto mancante vengono messi al genitivo.

У нього́ нема́є кни́ги.	Lui non ha il libro.
У них нема́є ха́ти.	Loro non hanno una casa.

Al passato, in tutti i generi e i numeri, si utilizza la forma **не було́**:

У неї́ не було́ ру́чки та олі́вця.	Lei non aveva penna e matita.
У мене́ не було́ пита́нь.	Io non avevo domande.

Al futuro, in tutti i generi e i numeri, si utilizza la forma **не бу́де**:

У нього́ не бу́де пробле́м.	Lui non avrà i soldi.
У них не бу́де ча́су.	Loro non avranno tempo.

3.5.4. Il genitivo in ucraino può prendere le desinenze **-а/-я** con gli esseri animati e le cose concrete, e le desinenze **-у/-ю** con le cose astratte e non numerabili.

In particolare, la desinenza **-а/-я** del sostantivo viene utilizzata nei casi di nomi propri (**Олѐг – Олѐга, Андрі́й – Андрі́я**), esseri viventi (**студѐнт – студѐнта, ведмі́дь “orso” – ведме́дя**), oggetti concreti (**авто́бус “autobus” – авто́буса, оліве́ць “matita” – олівця́**), centri abitati (**Рим – Рима**), terminologia riferita alle unità concrete o numerabili (**а́том “atomo” – а́тома, міся́ць “luna” – міся́ця**) ecc.

La desinenza **-у/-ю** è presente nei sostantivi che indicano materiali e sostanze (**асфа́льт “asfalto” – асфа́льту, ячмі́нь “orzo” – ячме́ню**), eventi naturali (**сні́г “neve” – сні́гу, вогóнь “fuoco” – вогню́**), concetti e processi (**ри́тм “ritmo” – ри́тму**), insiemi (**анса́мбль “gruppo musicale” – ансамб́лю**), edifici (**інститу́т – институ́ту**), spazi (**абза́ц “paragrafo, rientro” – абза́цу, край “paese; limite” – краю́**), stato psicologico (**смі́х “risata” – смі́ху, біль “dolore” – бо́лю**), molti termini geografici (**Крим – Криму**) ecc.

У кімна́ті нема́є студѐнта	Lo studente non è nella stanza.
У мі́сті нема́є сні́гу	In città non c'è la neve.
На не́бі нема́є со́нця	In cielo non c'è il sole.
На сце́ні нема́є ансамб́лю	Il gruppo musicale non è sul palco.

3.5.5. Anche il concetto di assenza di qualcuno o qualcosa in un determinato luogo viene espresso tramite il genitivo con la forma predicativa **нема́є**. Confronta:

Він у кімна́ті.	Lui è nella stanza.
ma: Його́ нема́є у кімна́ті.	Lui non è nella stanza.
Ми у музе́ї.	Siamo al museo.
ma: Нас нема́є у музе́ї.	Non siamo al museo.
Ліка́р у кабіне́ті.	Il dottore è in studio.
ma: Ліка́ря нема́є у кабіне́ті.	Il dottore non è in studio.
Маши́на у гаражі́.	La macchina è in garage.
ma: Маши́ни нема́є у гаражі́.	La macchina non è in garage.

3.5.6. Il possesso può essere espresso anche con il verbo transitivo **ма́ти** “avere”. In questo tipo di frase il soggetto indica il proprietario ed è al nominativo, mentre l'oggetto che si possiede si mette all'accusativo:

Я ма́ю запитáння.	Ho una domanda.
Ти ма́єш комп'ю́тер?	Hai un computer?
Га́ліна ма́є хло́пця.	Halyna ha il ragazzo.
Това́риші ма́ють вільний час.	I compagni hanno tempo libero.

Per il passato e il futuro:

Мико́ла мав това́риша.	Mykola aveva un amico.
Катери́на ма́ла гро́ші?	Kateryna aveva i soldi?
Яросла́в ма́тиме маши́ну.	Jaroslav avrà la macchina.
(=Ярослав буде мати машину).	

3.5.7. L'assenza con il verbo **мати** si esprime con lo stesso costrutto e con la particella negativa **не** “non”, ma la persona e l'oggetto assente vanno al genitivo:

Я не ма́ю свѐтра.	Io non ho un maglione.
Яри́на не ма́є ку́ртки.	Jaryna non ha una giacca.
Това́риші не ма́ють маши́ни.	Gli amici non hanno una macchina.

Per il passato e il futuro il verbo **ма́ти** si coniuga al tempo giusto:

Васи́ль не мав ха́ти. Vasyl' non aveva una casa.
О́льга не бу́де ма́ти пробле́м. Ol'ha non avrà problemi.
 (=О́льга не ма́тиме пробле́м.)

3.5.8. Volgi nei casi indicati:

	<i>genitivo</i>	<i>accusativo</i>	<i>locativo</i>
ва́лі́за “valigia”	_____	_____	у _____
літа́к “aereo”	_____	_____	у _____
авто́бус “autobus”	_____	_____	у _____
митни́ця “dogana”	_____	_____	у _____
рюкза́к “zaino”	_____	_____	у _____
крі́сло “poltrona”	_____	_____	у _____
контро́ль “controllo”	_____	_____	на _____
автостоя́нка “parcheggio”	_____	_____	на _____
інформа́ція “informazione”	_____	_____	у _____
оголоше́ння “annuncio”	_____	_____	у _____
аеропо́рт “aeroporto”	_____	_____	у _____

Chiavi esercizio 3.5.8.

ва́лі́за — ва́лі́зи, ва́лі́зу, у ва́лі́зі; літа́к — літа́ка, літа́к, у літа́ку; авто́бус — авто́буса, авто́бус, у авто́бусі; рюкза́к — рюкза́ка, рюкза́к, у рюкза́ку; крі́сло — крі́сла, крі́сло, у крі́слі; контро́ль — контро́лю, контро́ль, на контро́лі; автостоя́нка — автостоя́нки, автостоя́нку, на автостоя́нці; інформа́ція — інформа́ції, інформа́цію, у інформа́ції; оголоше́ння — оголоше́ння, оголоше́ння, у оголоше́нні; аеропо́рт — аеропо́рту, аеропо́рт, у аеропо́рті.

3.5.9. Come è già stato osservato, per fare la domanda in merito all'appartenenza di qualcuno o qualcosa si usa la domanda **Чий?, Чия?, Чие?** “Di chi è?”, **Чий?** “Di chi sono?”:

- | | |
|--------------------------|------------------------------|
| - Чия́ це дочка́? | - Di chi è questa figlia? |
| - Це моя́ дочка́. | - E' mia figlia. |
| - Чий це квиток? | - Di chi è questo biglietto? |
| - Це твій квиток. | - E' il tuo biglietto. |

Se la figura del possessore è espressa da un sostantivo, è necessario metterlo al genitivo.

Кни́га Тара́са	Il libro di Taras
Ха́та Дми́тра	La casa di Dmytro
Май́ка Хри́стини	La t-shirt di Khrysryna
Кві́ти Та́ні	I fiori di Tanja

In ucraino il possesso si esprime anche per mezzo di aggettivi specifici: essi si formano dai sostantivi che indicano il possedente con l'aggiunta dei suffissi **-ів, -ова, -ове, -ові** (con tema molle **-їв, -єва, -єве, -єві**) al maschile e **-ин, -ина, -ине, -ині** (con tema molle **-їн, -їна, -їне, їні**) al femminile:

Це Іва́н. А це іва́нів та́то та іва́нова ма́ма. Вони́ іва́нові ба́тьки.	E' Ivan. E questi sono il papà di Ivan e la mamma di Ivan. Sono i genitori di Ivan.
Це Васи́ль. А це васи́лів друг та васи́лева подруга. Вони́ васи́леві дру́зі.	E' Vasyl'. E questi sono l'amico di Vasyl' e l'amica di Vasyl'. Sono gli amici di Vasyl'.
Це Андри́й. А це андри́їв брат та андри́йва сестра́. Вони́ андри́єві рідні.	Questo è Andrij. E questi sono il fratello di Andrij e la sorella di Andrij. Sono i parenti di Andrij.

Це Оксана. А це оксанин син та оксанина дочка. Вони оксанині діти. Це Марія. А це маріїн колега та маріїна колега. Вони маріїні колеги.

Questa è Oksana. E questi sono il figlio di Oksana e la figlia di Oksana. Sono i figli di Oksana. Questa è Marija. E questi sono il collega di Marija e la collega di Marija. Sono i colleghi di Marija.

3.5.10. Gli aggettivi maschili e neutri prendono al genitivo la desinenza **-ого** (**-ього** dopo le consonanti molli, **-його** dopo le vocali):

**У місті немає історичного музею.
У Швейцарії немає безкрайого степу.
У дідуся немає нового ліжка.
Тут немає гарного синього моря.**

In città non c'è un museo storico.
La Svizzera non ha la steppa sconfinata.
Il nonno non ha un trattore nuovo.
Qui non c'è il bel mare blu.

Gli aggettivi femminili prendono al genitivo le seguenti desinenze **-ої** (**-ьої** dopo le consonanti molli, **-йої** dopo le vocali):

**У Вікторії немає молодшої сестри.
У гаражі немає синьої машини.**

Viktorija non ha una sorella minore.
Nel garage non c'è la macchina blu.

I possessivi prendono le desinenze aggettivali (quelle della terza persona singolare rimangono invariate):

<i>nominativo</i>	<i>genitivo</i>
мій/моє	мого
твій/твоє	твого
його	його
її	її
наш/наше	нашого
ваш/ваше	вашого
їхній/їхнє	їхнього

<i>nominativo</i>	<i>genitivo</i>
моя	моєї
твоя	твоєї
його	його
її	її
наша	нашої
ваша	на вашої
їхня	на їхньої

Il pronomi dimostrativi **цей**, **це** e **ця** hanno al genitivo le seguenti forme:

<i>nominativo</i>	<i>locativo</i>
цей/це	цього

<i>nominativo</i>	<i>locativo</i>
ця	цієї

3.5.11. Traduci:

Io non ho il tuo maglione blu.	_____.
Tu non avevi una macchina rossa?	_____?
Lui non ha la loro macchina nuova.	_____.
Lei non aveva questo quaderno giallo.	_____.
Noi non abbiamo una figlia piccola.	_____.
Voi non avete un fratello grande?	_____?
Loro non hanno il tuo vecchio libro.	_____.

Chiavi esercizio 3.5.11.

У мене немає твого синього светра. У тебе не було червоної машини? У нього немає їхньої нової машини. У неї не було цього жовтого зошита. У нас немає маленької дочки. У вас немає старшого брата? У них немає твоєї старої книги.

3.5.12. Per indicare l'assenza può essere utilizzata la preposizione **без** “senza” con il genitivo:

**Ми живемо́ без проблем.
Мені́ сумно́ без тебе!**

Viviamo senza problemi.
Senza te sono triste!

3.6. Imperativo

Il paradigma dell'imperativo in ucraino è completo e riguarda tutte le persone e i numeri. Viene creato tramite le desinenze personali della seconda persona singolare e plurale e della prima persona plurale. La terza persona singolare e plurale si forma tramite la particella **хай** “che” (anche **нехай** “che”) aggiunta al verbo coniugato alla terza persona singolare e plurale del presente; la prima persona, che si forma allo stesso modo, qui la omettiamo per mancanza di utilizzo pratico.

3.6.1. Una parte dei verbi, la cui desinenza all'imperativo è tonica, hanno le desinenze: **-и** alla seconda singolare, **-імо** (anche **-ім**) alla prima plurale, **-іть** alla seconda plurale.

	говоріти “parlare”	сказати “dire”	писати “scrivere”	платити “pagare”
ти	говори	скажи	пиши	плати
він/вона	хай говори́ть	хай ска́же	хай пи́ше	хай пла́тить
ми	говорі́мо	скажі́мо	пиші́мо	платі́мо
ви	говори́ть	скажі́ть	пиші́ть	платі́ть
вони	хай гово́рять	хай ска́жуть	хай пи́шуть	хай пла́тять

Хай студенти пи́шуть!
Платі́ть, будь ла́ска, у ка́су.
Ті́хо! Нехай він говори́ть!
Гара́зд, платі́мо разо́м.
Скажи, де тут туале́т?

Che gli studenti scrivano!
Pagate, per cortesia, alla cassa.
Silenzio! Che lui parli!
Va bene, paghiamo insieme.
Dimmi, dov'è qui il bagno?

3.6.2. I verbi con alcune desinenze atone all'imperativo e con tema vocalico hanno le desinenze: **-й** alla seconda singolare, **-ймо** alla prima plurale, **-йте** alla seconda plurale. Spesso si tratta di verbi della prima coniugazione con l'accento sulla penultima vocale.

	чита́ти “leggere”	пи́ти “bere”	розповіда́ти “raccontare”
ти	читай	пий	розповіда́й
він/вона	хай чита́є	хай п'є	хай розповіда́є
ми	читай́мо	пий́мо	розповіда́ймо
ви	читайте	пийте	розповіда́йте
вони	хай чита́ють	хай п'ють	хай розповіда́ють

Богда́не, розпо́відай!
Ні, нехай він розпо́відає!
Читай́мо ува́жно!
Будь ла́ска, пийте!
Хай пю́ть усі!

Bohdan, racconta!
No, che racconti lui!
Leggiamo attentamente!
Prego, bevete!
Che bevano tutti!

3.6.3. I verbi con alcune desinenze atone all'imperativo e con tema consonantico hanno le desinenze: desinenza nulla (tematica) alla seconda singolare, **-(ь)мо** alla prima plurale, **-(ь)те** alla seconda plurale. Spesso si tratta di verbi della seconda coniugazione con desinenza sulla radice della parola, nonché di forme irregolari.

	ви́бачити “scusare”	прихо́дити “arrivare, venire”	бу́ти “essere”
ти	ви́бач	прихо́дь	бу́дь
він/вона	хай ви́бачить	хай прихо́дить	хай бу́де
ми	ви́бачмо	прихо́дьмо	бу́дьмо
ви	ви́бачте	прихо́дьте	бу́дьте
вони	хай ви́бачать	хай прихо́дять	хай бу́дуть

Приходь увечері!	Vieni stasera!
Хай буде так!	Che così sia!
Будьмо!	Alla salute! (lett. “che noi siamo!”); tipico brindisi ucraino.
Вибачте, де центр міста?	Scusi, dov'è il centro della città?
Нехай вони приходять разом.	Che vengano insieme.

3.6.4. Alcune forme irregolari:

	їсти “mangiare”	іти/йти “andare (a piedi, in una direzione)”
ти	їж	іді/йди
він/вона	хай їсть	хай іде
ми	їжмо	ходім(о) (ідімо è una forma arcaica)
ви	їжте	ідіть/йдіть
вони	хай їдять	хай ідуть
Йди додому!		Vai a casa!
Хай дитина їсть!		Che il bambino mangi!
Ходім!		Andiamo!
Будь ласка, їжте!		Prego, mangiate!
Хай вони йдуть додому!		Che vadano a casa!

3.7. Età, stati psicofisici, complemento di termine (dativo)

Il caso dativo risponde alle domande **Кому?** “A chi?”, **Чому?** “A cosa?” ed esprime senza preposizioni il complemento di termine, indicando il beneficiario dell'azione.

Una delle funzioni fondamentali di questo caso è quella di formare la frase impersonale, che esprime gli stati psicofisici della persona, permette di formare le frasi modali e si usa anche in costrutti specifici, ad esempio per indicare l'età.

3.7.1. Per esprimere l'età si usa il dativo:

- Мені 31 рік. А тобі?	- Ho 31 anni. E tu?
- А мені 34 роки.	- E io ho 24 anni

In questa frase i pronomi personali **я** e **ти** sono posti al dativo.
I pronomi personali al dativo:

<i>nominativo</i>	<i>dativo</i>	<i>nominativo</i>	<i>dativo</i>
я	мені	ми	нам
ти	тобі	ви	вам
він, воно	йому	вони	ним
вона	їй		

Nelle frasi che esprimono l'età la parola **рік** “anno” con i numerali prende diverse forme.

Dopo i numeri che finiscono in 1 (escluso 11) segue la forma **рік**.

Dopo 2, 3, 4 e dopo tutti i numeri che finiscono in 2, 3 4 (tranne 12, 13, 14) segue la forma **роки**.

Tutti i numeri che finiscono da 5 a 0, compresi quelli da 11 a 19, sono seguiti dalla forma **років**.

1, 21, 31, 41, 51 ... **рік**
 2-4, 22-24, 32-34, 42-44 ... **роки́**
 5-20, 25-30, 35-40, 45-50 ... **ро́ків**

- | | |
|---|--|
| - Скільки вам ро́ків? | - Quanti anni avete? |
| - Мені 31 рік, їй 18 ро́ків, а йому́ 24 роки́. А скільки тобі ро́ків? | - Io 31 anni, lei 18 anni e lui 24 anni. E tu quanti anni hai? |
| - Мені 29 ро́ків. | - Io ho 29 anni. |

La forma **рік (роки, ро́ків)**, se precede il numero, indica l'età approssimata:

Йому́ 40 ро́ків.	Ha 40 anni.
Йому́ років 40.	Ha una quarantina d'anni.

La forma **рік (роки, ро́ків)** può essere omessa nel colloquiale.

3.7.2. Dialogo:

- | | |
|-------------------------------|---|
| - Як тебе звуть? | - Come ti chiami? |
| - Мене́ звуть Габрі́єлє. | - Mi chiamo Gabriele. |
| - А як звуть їх? | - E loro come si chiamano? |
| - Його́ Мікелє, а її Софія. | - Lui è Michele, e lei è Sofia. |
| - Скільки вам ро́ків? | - Quanti anni avete? |
| - А ти як думасш? | - Tu che dici? (<i>lett.</i> “cosa ne pensi?”) |
| - Йому́, думаю, 30. Мо́же 32. | - Lui, penso, ne ha 30. Forse 32. |
| Їй, напевно, ро́ків 20. | Lei, probabilmente, una ventina. |
| А тобі десь 25, правильно? | E tu ha all'incirca 25. Giusto? |
| - Майже. Молодець! | - Quasi. Bravo! |

3.7.3. Il caso dativo esprime senza preposizioni il complemento di termine, indicando il beneficiario dell'azione. È retto da molti verbi tra cui **сказа́ти** “dire”, **да́ти** “dare”, **чита́ти** “leggere”, **пода́рува́ти** “regalare”, ***подоба́тися** “piacere” ecc.

(***подоба́тися** è un verbo riflessivo e aggiunge al tema la particella **-ся**; vedi paragrafo successivo)

Вона́ сказа́ла мені́, де вокза́л.	Lei mi ha detto dov'è la stazione.
Я дав йому́ новий телефо́н.	Io gli ho dato un nuovo telefono.
Він читає їй кни́гу.	Lui le legge il libro.
Ми хо́чемо пода́рува́ти тобі́ диск.	Noi vogliamo regalarti un disco.
Їм подоба́ється Вене́ція?	A loro piace Venezia.

3.7.4. Il dativo permette di costruire la frase impersonale, che può esprimere lo stato psicofisico della persona. Il soggetto, i cui sentimenti vengono descritti, viene messo al dativo, mentre un relativo avverbio descrive lo stato:

Хло́пцю ве́село.	Il ragazzo è allegro.
Ді́вчині су́мно.	La ragazza è triste.
Паціє́нту вже до́бре.	Il paziente si sente già bene.
Люди́ні ще пога́но.	La persona si sente ancora male.
Тобі́ пога́но?	Stai male?
Мені́ дуже при́ємно!	Mi fa molto piacere!
Мені́ шко́да!	Mi dispiace! Che peccato!

3.7.5. Il dativo permette di creare costrutti impersonali modali. Per parlare di ciò che è permesso o non è permesso fare, si usano le forme **можна** “si può” o **не можна** “non si può”, alle quali si aggiunge il verbo all'infinito:

Тобі вже можна працювати?
Йому не можна бігати!

Tu già puoi lavorare?
Lui non può correre!

Per descrivere il bisogno o la necessità di compiere un'azione viene utilizzata la forma **треба** “si deve/bisogna” seguita dal verbo all'infinito:

Мені треба йти
Вам треба відпочивати

Io devo/ho bisogno di andare.
Voi dovete/avete bisogno di lavorare.

Se invece si esprime il bisogno di qualcuno o qualcosa, si usano le seguenti forme secondo il genere o il numero **потрібен, потрібна, потрібно, потрібні**:

Йому потрібен лікар!
Їй потрібна допомога!
Мені потрібні друзі.

Lui ha bisogno di un medico!
A lei serve aiuto!
Io ho bisogno di amici.

3.7.5. I sostantivi prendono al dativo le seguenti desinenze:

- al maschile inanimato e al neutro **-у** con i tema forte e **-ю** con il tema molle o con **р**:

Комп'ютеру потрібен ремонт.
Кораблю потрібен відпочинок.
Озеру вже 5 тисяч років.

Il computer ha bisogno di una riparazione.
La nave ha bisogno di riposo.
Il lago ha già 5 mila anni.

- al maschile animato **-ові** con tema forte, **-еві** dopo **ж, ч, ш, щ, ц**, dopo **р** molle e dopo altre consonanti molli, **-єві** dopo le vocali; nell'ucraino moderno spesso viene usata anche la desinenza **-у/-ю**:

Я пишу́ друзі́ві (дру́гу) повідо́млення.
Школя́р повто́рює вчителє́ві
(вчителю́) матеріа́л.
Та́то чита́є Андріє́ві казку́.

Scrivo all'amico un messaggio.
L'allievo ripete all'insegnante il materiale.
Il papà legge la fiaba ad Andrij.

- al femminile le desinenze sono **-і** dopo le consonanti forti o molli e **-ї** dopo le vocali e dopo l'apostrofo:

Тетя́ні потрі́бна допо́мога.
Іри́ні подоба́ється Іва́н.
Ві́н чита́є сестрі́ кни́гу.
Мари́ї 10 ро́ків.
Сім'ї́ потрі́бні гро́ші.

A Tetjana serve aiuto.
A Iryna piace Ivan.
Lui legge alla sorella.
Marija ha 10 anni.
La famiglia ha bisogno di soldi.

Come nel locativo, al femminile, davanti alla desinenza del dativo **-і**, avviene il passaggio **г, ґ→з, к→ц, х→с** (palatalizzazione):

Оле́г подарува́в подрузі́ диск.
Студе́нтці́ потрі́бен ліка́р.

Oleh ha regalato all'amica un disco.
La studentessa ha bisogno di un dottore.

3.7.6. Volgi nei casi indicati:

	<i>genitivo</i>	<i>dativo</i>	<i>accusativo</i>	<i>locativo</i>
подарунок “regalo”				
казка “fiaba”				
продавець “commesso”				
слово “parola”				
книжка “libro”				
гітара “chitarra”				
квиток “biglietto” (la o cade)				
сонце “sole”				
вулиця “via, strada”				
площа “piazza”				
Італія				

Chiavi esercizio 3.7.5.

подарунок — подарунка, подарунку, подарунок, у/на подарунку; казка — казки, казці, казку, у казці; продавець — продавця, продавцеві, продавця, на продавцеві; слово — слова, слову, слово, у слові; книжка — книжки, книжці, книжку, у/на книжці; гітара — гітари, гітарі, гітару, на гітарі; квиток — квитка, квитку, квиток, на квитку; сонце — сонця, сонцю, сонце, на сонці; вулиця — вулиці, вулиці, вулицю, на вулиці; площа — площі, площі, площу, на площі; Італія — Італії, Італію, в Італії

3.7.7. Gli aggettivi maschili e neutri al dativo, come al locativo, prendono le desinenze **-ому (-ьому** con tema molle, **-йому** con tema vocalica).

Старшому братові Михайла 42 роки. Il fratello maggiore di Mykhajlo ha 42 anni.
Іноземному туристові подобається Україна. Al turista straniero piace l'Ucraina.

Gli aggettivi femminili al dativo, come al locativo, prendono la desinenza **-ій (-їй** con tema vocalica).

Скільки років молодшій сестрі Галини? Quanti anni ha la sorella minore di Halyna?

I pronomi possessivi hanno al dativo le desinenze aggettivali (quelli della terza persona singolare non cambiano forma):

<i>nominativo</i>	<i>dativo</i>	<i>nominativo</i>	<i>dativo</i>
мій/моє	моєму	моя	моїй
твій/твоє	твоєму	твоя	твоїй
його	його	його	його
її	її	її	її
наш/наше	нашому	наша	нашій
ваш/ваше	вашому	ваша	вашій
їхній/їхнє	їхньому	їхня	їхній

I pronomi dimostrativi **цей, це** e **ця** hanno al dativo le stesse forme del locativo:

<i>nominativo</i>	<i>locativo</i>	<i>nominativo</i>	<i>locativo</i>
цей/це	цьому	ця	цій

Їхньому татові 61 рік. Il loro padre ha 65 anni.
Цьому дідусеві вже 100 років. Questo nonno ha già 100 anni.
Його сестрі потрібен телефон. Sua sorella ha bisogno di un telefono.
Цій людині зимно! Questa persona ha freddo!
Я читаю моєму синові казку. Leggo una fiaba a mio figlio.

3.7.8. In questo contesto è utile nominare la preposizione **для** “per” che indica il complemento di vantaggio e regge il genitivo:

**Я купів подарунок для онучки.
Для мене це дуже важливо!**

Ho comprato un regalo per la nipotina.
Per me è molto importante!

3.7.9. Traduci il testo:

зараз “adesso”, **купити** “comprare”, **подарунок** “regalo”, **день народження** “compleanno”, **але** “ma, però” **напевно** “sicuramente”, **казка** “fiaba”, **продавець** “commesso”, **казати** “dire”, **гривня** “hryvnja (unita monetaria ucraina)”, **платити** “pagare”, **у касу** “alla cassa”, **брати** “prendere”, **задоволений** “soddisfatto”, **тепер** “ora”, **бо** “perché (congiunzione)”

Зараз я у великому магазині. Я хочу купити гарний подарунок моїй старшій сестрі Євгенії. Зараз їй 34 роки, а завтра в неї буде день народження і вона матиме вже 35 років. Я знаю, що їй потрібен новий телефон, і я хочу його їй купити. Але в неї є син Дмитро, йому вже 6 років. Мені треба купити подарунок і для нього. Але що подобається маленькому Дмитрові? Напевно, треба купити йому книгу! Я питаю: “Скажіть, будь ласка, ви маєте цікаві казки?”. Продавець відповідає: “Так. Ось, прошу”. Так, мені подобається ця книжка. Я кажу йому: “Добре, я хочу купити цю книгу і цей телефон”. Він каже: “541 гривня. Платіть, будь ласка, у касу”. Я даю йому гроші та беру телефон і книгу. Тепер я задоволений, бо я все купив!

Chiavi esercizio 3.7.8.

Adesso sono in un grande negozio. Io voglio comprare un bel regalo alla mia sorella maggiore Jevhenija. Adesso lei ha 34 anni, mentre domani compie gli anni (*lett.* avrà il compleanno) e avrà già 35 anni. So che lei ha bisogno di un telefono nuovo e voglio comprarglielo. Però lei ha anche un figlio, Dmytro, ha già 6 anni. Ho bisogno di comprare regali anche per lui. Ma cosa piace al piccolo Dmytro? Sicuramente, bisogna comprargli un libro! Io chiedo: “Mi dica, per favore, avete delle fiabe interessanti?” Il commesso risponde: “Sì. Ecco, prego”. Sì, mi piace questo libro. Gli dico: “Bene, voglio comprare questo libro e questo telefono”. Lui dice: “541 grivne. Prego, paghi alla cassa”. Gli do i soldi e prendo il telefono e il libro. Ora sono soddisfatto, perché ho comprato tutto!

3.8. I verbi riflessivi

3.8.1. I verbi riflessivi in ucraino terminano in **-ся**, che viene aggiunto a tutte le forme di presente, passato e futuro.

Da ricordare che non tutti verbi riflessivi in italiano lo sono anche in ucraino e viceversa.

знайомитися “conoscersi, fare conoscenza”

presente

я знайо́млюся

ти знайо́мишся

він/вона/воно́ знайо́миться

ми знайо́мимосся

ви знайо́митесь

вони знайо́мляться

passato

т. знайо́мився

ф. знайо́милася

пл. знайо́милися

futuro

я буду знайо́митися

ти будеш знайо́митися

він/вона/воно́ буде знайо́митися

есс.

я знайо́митимуся

ти знайо́митимешся

він знайо́митиметься

есс.

Nell'ucraino letterario e parlato si incontra anche la desinenza riflessiva **-сь**.

3.8.2. Dialogo:

На зустрічі:

- Ви будете знайомитися?

- Так, будемо!

Хлопці знайомляться:

- *Будемо знайомі! Менé звуть

Олексáндр.

- А менé Вінчénцо, rádий

**познайомитися!

All'incontro:

- Volete presentarvi (lett. "Vi presenterete")?

- Sì, certo! (lett. "Sì, lo faremo")

I ragazzi si presentano:

- Presentiamoci! Mi chiamo Oleksandr

- E io sono Vincenzo, piacere di conoscerti!

(* locuzione stabile.)

(** variante perfetta del verbo **знайомитися**; vedi paragrafi successivi.)

3.8.3. Metti in tutte le forme il verbo riflessivo **вітáтися** "salutare" e **навчáтися** "studiare"

presente

я _____
ти _____
він/вона _____
ми _____
ви _____
вони _____

passato

т. _____
ф. _____
пл. _____

futuro composto

я _____
ти _____
він/вона _____
ми _____
ви _____
вони _____

futuro sintetico

я _____
ти _____
він/вона _____
ми _____
ви _____
вони _____

3.8.4. Gran parte dei verbi possono essere non riflessivi o riflessivi. Nel primo caso sono transitivi, ovvero non hanno un complemento diretto. Invece i verbi riflessivi sono tutti intransitivi:

forma riflessiva (intransitiva)

навчáтися "studiare"

знайомитися "fare conoscenza"

вітáтися "salutarsi"

мíтися "lavarsi"

умивáтися "lavarsi la faccia"

одягáтися "vestirsi"

роздягáтися "spogliarsi"

forma non riflessiva (transitiva)

навчáти "insegnare, istruire"

знайомити "far conoscere (gli altri)"

вітáти "salutare (qualcuno)"

мíти "lavare (qualcuno o qualcosa)"

умивáти "lavare la faccia (a qualcuno)"

одягáти "vestire (qualcuno)"

роздягáти "spogliare (qualcuno)"

Confronta gli esempi:

Я одяга́юся.

ma: **Я одяга́ю малéньку дочку́.**

Вона́ умива́ється.

ma: **Вона́ умива́є сiна.**

Він навча́ється в університéті.

ma: **Він навча́є студéнта.**

Io mi vesto. (riflessivo, intransitivo)

Io vesto la (mia) figlia piccola. (non riflessivo, compl. diretto)

Lei si lava la faccia. (riflessivo, intransitivo)

Lei lava la faccia al figlio. (non riflessivo, compl. diretto)

Lui studia all'università. (rifl., intr., compl. di stato in luogo)

Lui istruisce lo studente. (non riflessivo, compl. diretto)

3.8.5. Traduci:

Io saluto il mio amico. _____ .
Lei spoglia il figlio piccolo. _____ .
Noi abbiamo fatto conoscenza. _____ .
Io mi lavo. _____ .
Domani ci conosceremo. _____ .
Lui lava la macchina. _____ .

Chiavi esercizio 3.8.5.

Я вітаю мого друга. Вона роздягає маленького сина. Ми познайомилися. Я миюся. Завтра ми познайомимося. Він мие машину.

3.9. Strumento, professione, compagnia (strumentale)

Il complemento di mezzo o strumento, quello di compagnia, nonché l'espressione della posizione occupazionale vengono espressi tramite il caso strumentale.

3.9.1. Il caso strumentale risponde alla domanda **Ким?** “Con chi?” **Чим?** “Con che cosa?”.

La forma **Чим?**, ovvero il pronome **Що?** allo strumentale, permette di esprimere il significato di strumento:

Чим ти працюєш?	Con che cosa lavori?
Чим вона пише?	Con che cosa scrive lei?
Чим він їде?	Con che cosa viaggia lui?

La forma **Ким?**, ovvero il pronome **Хто?** allo strumentale, permette di fare la domanda sulla posizione professionale o sulla professione passata o futura:

Ким ти працюєш/працював?	In qualità di chi lavori/lavoravi?
Ким ти хочеш працювати?	In qualità di chi vuoi lavorare?
Ким ти будеш працювати?	In qualità di chi lavorerai?
Ким ти хочеш бути/стати?	Chi vuoi essere/diventare?
Ким ти будеш?	Chi diventerai? (<i>lett.</i> “sarai”)

3.9.2. Per rispondere a queste domande è necessario mettere allo strumentale la relativa parte del discorso.

I sostantivi maschili e neutri allo strumentale prendono la desinenza **-ом** (**-ем** dopo **ж, ч, ш, щ, ц**, dopo **р** molle e dopo altre consonanti molli, **-єм** dopo le vocali):

Я працюю молотком.	Lavoro con un martello.
Вона пише олівцем.	Lei scrive con la matita.
Ми їдемо морем.	Noi viaggiamo via mare.
Я працюю менеджером.	Lavoro come manager.
Він працював вчителем.	Lui lavorava come insegnante.
Вона хоче бути економістом.	Lei vuole essere un'economista. (la professione in genere va al maschile)
Ти хочеш стати викладачем?	Tu vuoi diventare un insegnante?

I sostantivi femminili allo strumentale prendono la desinenza **-ою** (**-єю** dopo le consonanti molli, **-єю** dopo le vocali):

Він їде машиною.	Lui viaggia con la macchina.
Вона їде поїздом.	Lei viaggia in treno.

3.9.3 Volgi nei casi indicati:

	<i>genitivo</i>	<i>dativo</i>	<i>accusativo</i>	<i>strumentale</i>	<i>locativo</i>
документ “docum.”	_____	_____	_____	_____	_____
батько “padre”	_____	_____	_____	_____	_____
сім'я “famiglia”	_____	_____	_____	_____	_____
жінка “donna”	_____	_____	_____	_____	_____
чоловік “marito”	_____	_____	_____	_____	_____
тарілка “piatto”	_____	_____	_____	_____	_____
виделка “forchetta”	_____	_____	_____	_____	_____
ніж “coltello”	_____	_____	_____	_____	_____
ложка “cucchiaino”	_____	_____	_____	_____	_____
стакан “bicchiere”	_____	_____	_____	_____	_____

Chiavi esercizi 3.9.3.

документ — документа, документу, документ, документом, в/на документі; батько — батька, батькові, батька, батьком, на батькові; сім'я — сім'ї, сім'ї, сім'ю, сім'єю, у сім'ї; жінка — жінки, жінці, жінку, жінкою, на жінці; чоловік — чоловіка, чоловікові, чоловіка, чоловіком, на чоловікові; тарілка — тарілки, тарілці, тарілку, тарілкою, на/в тарілці; виделка — виделки, виделці, виделку, виделкою, на виделці; ніж — ножа, ножу, ніж, ножем, на ножі; ложка — ложки, ложці, ложку, ложкою, на ложці; стакан — стакана, стакану, стакан, стаканом, у/на стакані.

3.9.4. Il complemento di compagnia viene espresso con l'ausilio della preposizione з “con”:

З ким ти навчаєшся?
Я навчаюся з братом.

Con chi studi?
Studio con (mio) fratello.

Pronomi personali allo strumentale:

<i>nominativo</i>	<i>strumentale</i>	<i>nominativo</i>	<i>strumentale</i>
я	мною	ми	нами
ти	тобою	ви	вами
він, воно	ним	вони	ними
вона	нею		

3.9.5. Dialogo:

говорити “parlare”, **поговорити** “parlare un po’”, **чекати** “aspettare”, **почекати** “aspettare un po’”, **пізніше** “più tardi”, **терміново** “urgente”, **трохи** “un po’”

- **Я хочу поговорити з тобою.**
- **Але зараз я говорю з ними!**
- **Ти не можеш поговорити з ними пізніше?**
- **З нею можу, а з ним – ні. Це терміново?**
- **Так!**
- **Гаразд. Почекай.**
Говорить їм:
- **Вибачте, ми можемо поговорити з вами пізніше? У мене термінова справа!**
Ви можете трохи почекати?
- **Нема проблем! До скорої!**

- Voglio parlare con te.
- Ma ora sto parlando con loro!
- Non puoi parlare con loro più tardi?
- Con lei posso, mentre con lui no. È urgente?
- Sì!
- D'accordo. Aspetta.
E a loro dice:
- Scusate, possiamo parlare con voi più tardi? Ho una questione (affare) urgente!
Potete aspettare un po'?
- Non c'è problema! A dopo!

3.9.6. Gli aggettivi maschili e neutri allo strumentale prendono le desinenze **-им** (**-ім** con tema molle, **-їм** con tema vocalico):

Він буде добрим перекладачем. Lui sarà un buon traduttore.
Ми подорожуємо Чорним морем. Noi viaggiamo per il Mar Nero.

Gli aggettivi femminili allo strumentale prendono la desinenza **-ою** (**-ьою** con tema molle, **-йою** con tema vocalico):

Я говорю з новою студенткою. Parlo con la nuova studentessa.

I pronomi possessivi hanno allo strumentale le desinenze aggettivali (quelli della terza persona singolare non cambiano forma):

<i>nominativo</i>	<i>strumentale</i>	<i>nominativo</i>	<i>strumentale</i>
мій/моє	моїм	моя	моєю
твій/твоє	твоїм	твоя	твоєю
його	його	його	його
її	її	її	її
наш/наше	нашим	наша	нашою
ваш/ваше	вашим	ваша	вашою
їхній/їхнє	їхнім	їхня	їхньою

Il pronomi dimostrativi **цей, це** e **ця** hanno allo strumentale le seguenti forme:

<i>nominativo</i>	<i>locativo</i>	<i>nominativo</i>	<i>locativo</i>
цей/це	цим	ця	цією

Я пишу синьою ручкою. Scrivo con la penna blu.
Ми їдемо старою дорогою. Viaggiamo su una vecchia strada.
Вони їдуть новим автобусом. Loro viaggiano con il nuovo pullman.
Раніше я працював з цією гарною дівчиною. Prima lavoravo con questa bella ragazza.
Поговори, будь ласка, з цим новим студентом! Parla, per favore, con questo nuovo studente.

3.9.7. Ricomponi le frasi, basandoti sul caso e il numero in cui sono stati messi i sostantivi. Traduci le frasi in italiano:

, та ножем треба ложкою їсти виделкою _____ .
 дуже сестрі гарний він подарунок купив _____ .
 товариша немає мого нової у машини _____ .
 в моїм я товаришем навчаюся з університеті _____ .
 площі Італії є у вулиці та гарні _____ .
 Металіст на грати Дніпро та будуть стадіоні _____ .
 , чай потім я спочатку а пив обідав _____ .
 з сьогодні поговорити тобою хочу ввечері я _____ .
 слухатиме книгу увечері читатиме та вона музику _____ .
 на модна куртка моїй фіолетова подрузі _____ .
 , ця подобається вона що книжка знає мені _____ .
 ? там тарілкою сидить та хто стаканом з _____ ?

(consigli: nelle frasi eventuali complementi di tempo e luogo vengono messi all'inizio; il complemento diretto segue in genere il verbo)

Chiavi esercizi 3.9.7.

Треба їсти ножем, ложкою та виделкою. - Bisogna mangiare con coltello, cucchiaio e forchetta.

Він купив сестрі дуже гарний подарунок. - Lui ha comprato alla sorella un regalo molto bello.

У мого товариша немає нової машини. - Il mio amico non ha una macchina nuova.

В університеті я навчаюся з моїм товаришем. - All'università studio con il mio amico.

У Італії є гарні вулиці та площі. - In Italia ci sono delle belle vie e piazze.

На стадіоні будуть грати Дніпро та Металіст. - Allo stadio giocheranno Dnipro e Metalist.

Спочатку я обідав, а потім пив чай. - Prima ho pranzato e poi ho bevuto il tè.

Сьогодні ввечері я хочу поговорити з тобою. - Stasera voglio parlare con te.

Увечері вона читатиме книгу та слухатиме музику. - La sera lei leggerà libro e ascolterà musica.

На моїй подрузі модна фіолетова куртка. - La mia amica indossa una giacca viola alla moda.

Вона знає, що мені подобається ця книжка. - Lei sa che mi piace questo libro.

Хто там сидить з тарілкою та стаканом? - Chi è seduto a tavola con piatto e bicchiere?

3.10. Espressioni di tempo (accusativo, locativo)

Oltre gli avverbi di tempo nominati in precedenza, i rapporti temporali possono essere espressi utilizzando i casi e le preposizioni. Sotto si riportano i casi più frequenti.

3.10.1. Con i giorni della settimana si usa la preposizione **у** (anche **в**) con il caso accusativo:

у понеділок	il/di lunedì	у п'ятницю	il/di venerdì
у вівторок	il/di martedì	у суботу	il/di sabato
у середу	il/di mercoledì	у неділю	il/di domenica
у четвер	il/di giovedì		

3.10.2. Con i mesi dell'anno si usa la preposizione **у** (anche **в**) con il caso locativo:

у січні	il/di lunedì	у липні	il/di domenica
у лютому	il/di martedì	у серпні	il/di domenica
у березні	il/di mercoledì	у вересні	il/di domenica
у квітні	il/di giovedì	у жовтні	il/di domenica
у травні	il/di venerdì	у листопаді	il/di domenica
у червні	il/di sabato	у грудні	il/di domenica

3.10.3. Con settimane, mesi, anni, secoli ecc. si usa la preposizione **у** (anche **в**) **о на** con il caso locativo:

тиждень “settimana”, **місяць** “mese”, **рік** “anno”, **століття** “secolo”
минулий “passato, scorso”, **цей** “questo, presente”, **наступний** “prossimo”

На минулому/цьому/наступному тижні La scorsa/questa/prossima settimana
У минулому/цьому/наступному місяці/році/столітті Lo scorso/questo/prossimo mese/anno/secolo

3.10.4. Sempre con settimane, mesi, anni ecc. si usa anche il caso genitivo senza le preposizioni:

Минулого / цього / наступного тижня / місяця / року / століття
La/Lo scorsa/questa/prossima settimana/mese/anno/secolo

3.10.5. Esempi:

У середу я був у театрі.

Mercoledì sono stato a teatro.

У лютому завжди дуже зимо.

A febbraio fa sempre freddo.

У наступному році ми ідемо до України.

L'anno prossimo andiamo in Ucraina.

Минулого тижня був мій день народження.

La settimana scorsa è stato il mio compleanno.

3.11. Espressioni di movimento (genitivo, accusativo, locativo)

Come in italiano, la descrizione del movimento in ucraino si può distinguere tra moto a luogo, moto da luogo e moto per luogo. L'espressione di questi movimenti differenti prevede l'utilizzo di preposizioni e casi diversi, uniti all'uso di verbi specifici.

3.11.1. Diversi tipi di movimento vengono descritti da verbi specifici, che variano a seconda del mezzo di spostamento e della direzione. I verbi principali sono:

іти/йти - andare a piedi in una direzione (verbo unidirezionale)

я іду́, ти іде́ш, він/вона́/воно́ іде́, ми ідемо́, ви ідете́, вони іду́ть

ходити - andare a piedi in più direzioni (verbo pluridirezionale)

я ходжу́, ти ходи́ш, він/вона́/воно́ ходи́ть, ми ходимо́, ви ходите́, вони ходя́ть

їхати - andare con un mezzo in una direzione (verbo unidirezionale)

я їду́, ти їде́ш, він/вона́/воно́ їде́, ми їдемо́, ви їдете́, вони їду́ть

їздити - andare con un mezzo in più direzioni (verbo pluridirezionale)

я їжджу́, ти їди́ш, він/вона́/воно́ їди́ть, ми їздиво́, ви їдите́, вони їздя́ть

3.11.2. Il moto a luogo risponde alla domanda **Куди?** “Dove?”:

Куди́ ти йде́ш?

Dove vai? Dove stai andando?

Куди́ ти?

Dove vai? Dove stai andando?

Куди́ йде́ш?

Dove vai? Dove stai andando?

Per la risposta sintetica possono essere utilizzati i pronomi direzionali **туди́** “là, lì”, **сюди́** “qui”, **нікуди́** “da nessuna parte”.

Per specificare il luogo verso il quale ci si muove viene utilizzata o la preposizione **в/у** con l'accusativo, o la preposizione **до** con il genitivo:

Я йду́ у шко́лу.

Io vado (a piedi) a scuola.

Я йду́ до шко́ли.

Io vado (a piedi) a scuola.

Pertanto se si specifica che il movimento si svolge a piedi (**пішки** “a piedi”), si potrà utilizzare solo il verbo **іти**, mentre per gli spostamenti dove è specificato il mezzo di trasporto si utilizza **їхати**:

Він іде́ до шко́ли пі́шки.

Lui va a scuola a piedi.

Іва́н їде́ в ба́нк маши́ною.

Ivan va in banca con la macchina.

3.11.3. Il moto da luogo risponde alla domanda **Звідки?** “Da dove?”:

Зві́дки ти йде́ш?

Da dove stai venendo? (si riferisce al luogo da cui ci si muove)

Зві́дки ти?

Di dove sei? (si riferisce alla provenienza, ad es. il paese)

Per la risposta possono essere utilizzati i pronomi direzionali **зві́дси** “da qui”, **зві́дти** “da lì/là”

Per specificare il luogo da cui ci si muove viene utilizzata la preposizione **з** (davanti a un gruppo consonantico **зі**) con il genitivo:

Я йду́ з магази́на.

Io vengo dal negozio.

Я з Іта́лії.

Vengo dall'Italia.

3.11.4. Il moto per luogo non risponde a una domanda specifica, pertanto la domanda “Dove stai camminando ora” si forma utilizzando il pronome interrogativo di stato in luogo **Де?** “Dove?” - **Де ти з́араз і́деш?** Per formulare la risposta si utilizza la preposizione **по** con il caso locativo:

Я йду по на́шій ву́лиці.	Sto camminando sulla nostra via. (in una direzione)
Я ходжу́ по па́рку.	Sto camminando per il parco. (in più direzioni)

3.11.5. Sotto sono presentati i casi in cui si utilizzano i verbi di movimento unidirezionali e pluridirezionali al presente:

Вона́ і́де в го́сті.	Lei sta andando a trovare qualcuno. (ora, in una direzione, a piedi).
Він хо́дить в теа́тр.	Lui va a teatro (anche: Lui frequenta il teatro) (più volte per abitudine, andata e ritorno, a piedi).
Вона́ і́де в Оде́су.	Lei sta andando a Odessa. (ora, in una direzione, con un mezzo).
Він ї́здить у Рим.	Lui va a Roma. (più volte, andata e ritorno, a piedi).

Il movimento andata e ritorno svolto per una sorta di abitudine si esprime con il verbo pluridirezionale al presente. Pertanto con i verbi pluridirezionali si usano spesso le forme avverbiali **ча́сто** “spesso”, **вра́нці** “la/di mattina”, **ко́жен де́нь** “ogni giorno” ecc., sottolineando la frequenza del movimento; queste forme avverbiali non possono essere utilizzate con i verbi unidirezionali.

3.11.6. Utilizzo dei verbi di movimento unidirezionali e pluridirezionali al passato:

Вчо́ра я ходи́в у па́рк.	Ieri ero andato al parco. (a piedi, andata e ritorno = pluridirezionale)
Я до́вго туди́ йшов.	Ho camminato verso lì a lungo. (a piedi, in una direzione = unidirezionale)
Коли́ я йшов, я ба́чив Ю́лю.	Mentre andavo là, ho visto Julja. (l'ho vista, mentre andavo a piedi in una direzione = unidirezionale).
Я до́вго ходи́в по па́рку.	Ho camminato a lungo per il parco. (a piedi, passeggiando, in varie direzioni = pluridirezionale)
Коли́ я ходи́в, я ба́чив Петро́.	Mentre passeggiavo là, ho visto Petrò. (l'ho visto, mentre giravo a piedi in varie direzioni = pluridirezionale).
Неда́вно ми ї́здили до Іта́лії.	Di recente siamo andati in Italia. (con un mezzo, andata e ritorno = pluridirezionale).
Ми до́вго туди́ ї́хали.	Abbiamo viaggiato verso lì a lungo. (con un mezzo, in una direzione = unidirezionale)
Коли́ ми ї́хали, ми ба́чили Та́ню.	Mentre andavamo là, abbiamo visto Tànja. (l'abbiamo vista mentre andavamo con un mezzo in una direzione = unidirezionale)
Ми ба́гато ї́здили по Іта́лії.	Abbiamo viaggiato (girato) molto per l'Italia. (con un mezzo, in varie direzioni = pluridirezionale).
Коли́ ми ї́здили, ми ба́чили мо́ре.	Mentre viaggiavamo, abbiamo visto il mare. (l'abbiamo visto, mentre giravamo con un mezzo in varie direzioni = pluridirezionale).

3.11.6. Dialogo:

- | | |
|--|--|
| - Привіт, Ната́лко! | - Ciao Nataalka! |
| - Привіт, Степа́не! | - Ciao Stepan! |
| - Радий тебе́ ба́чити! | - Sono contento di vederti! |
| - Я теж! | - Anch'io! |
| - Де ти була́ влітку? | - Dove sei stata d'estate? |
| - У че́рвні я ї́дила на мо́ре,
в Я́лту. У лі́пні була́ у
Кам'я́нці-Поді́льському з моєю́
по́другою. А у се́рпні ї́дила
до Іта́лії. Там нам дуже́
сподо́балось. А куди́ ї́здив ти? | - A giugno sono andata al mare,
a Jalta. A luglio sono stata a
Kamjanec'-Podil's'kyj con una mia
amica. Mentre ad agosto sono andata
in Italia. Lì ci è piaciuto molto.
E tu dove sei andato? |
| - Я теж був на мо́рі, але́ у
Хорва́тії. А ще я ї́здив у
Львів. Чудо́ве місто!
Куди́ йдеш за́раз? | - Anch'io sono stato al mare, ma in
Croazia. E poi sono andato a
Leopoli. È una città meravigliosa!
Dove stai andando adesso? |
| - За́раз нікуди́. | - Adesso da nessuna parte. |
| - Може, вип'ємо́ ка́ви ра́зом? | - Forse, prendiamo un caffè insieme? |
| - Гара́зд! А де? | - Va bene. E dov'è? |
| - Ось там, у ба́рі. | - Là, al bar. |
| - Добре́. | - Bene |
| - Ході́мо! | - Andiamo! |

3.11.7. Altri verbi di movimento molto usati:

	<i>unidirezionale</i>	<i>pluridirezionale</i>
“correre (a piedi)”	бі́гти	бі́гати
“volare”	леті́ти	літа́ти
“nuotare, navigare”	пли(в)ти	плава́ти

Osserva gli esempi:

Я бі́жущу́ на робо́ту!	Corro al lavoro! (unidirezionale)
Ді́ти бі́гають на стадіо́ні.	I bambini corrono allo stadio. (pluridirezionale)
Птахи́ летя́ть на півде́нь.	Gli uccelli volano verso sud. (unidirezionale)
Літаки́ літа́ють у не́бі.	Gli aerei volano nel cielo. (pluridirezionale)
Корабе́ль пливе́ у Туре́ччину.	La nave va in Turchia. (unidirezionale)
Риби пла́вають у аква́ріумі.	I pesci nuotano nell'acquario. (pluridirezionale)

I verbi di movimento pluridirezionali vengono utilizzati anche per esprimere la capacità di movimento:

Усі́ ри́би пла́вають.	Tutti i pesci nuotano.
Літаки́ літа́ють дуже́ ви́соко.	Gli aerei volano molto in alto.
Ця ма́шина пога́но ї́здить.	Questa macchina cammina male.
Мій син вже́ ходи́ть!	Mio figlio già cammina!

3.11.8. Ricomponi le frasi, basandoti sul caso e il numero in cui sono stati messi i sostantivi. Traduci le frasi in italiano:

буду Швейцарії лютому у я у	_____.
тижні Рим цьому в на їдемо ми	_____.
по довго у парку друзі ходили неділю	_____.
наш Донецька до літак летить	_____.
у їздили року ми Геную минулого	_____.
? Україні цього вже були в року ви	_____?
на у їдуть друзі море серпні мої	_____.
по влітку їздили Європі ми довго	_____.
! до сьогодні ходімо театру	_____!

Chiavi esercizio 3.11.8.

У лютому я буду у Швейцарії. - A febbraio sarò in Svizzera.

На цьому тижні ми їдемо в Рим. - Questa settimana andiamo a Roma.

У неділю друзі довго ходили по парку. - Domenica gli amici hanno camminato a lungo per il parco.

Наш літак летить до Донецька. - Il nostro aereo va a Donetsk.

Минулого року ми їздили у Геную. - L'anno scorso siamo andati a Genova.

Цього року ви вже були в Україні? - Quest'anno siete già stati in Ucraina?

У серпні мої друзі їдуть на море. - Ad agosto i miei amici vanno (con un mezzo) al mare.

Влітку ми довго їздили по Європі. - D'estate abbiamo girato a lungo per l'Europa.

Ходімо сьогодні до театру! - Oggi andiamo a teatro!

3.12. Concetto di aspetto verbale

In ucraino, come in altre lingue slave, i verbi sono presenti in forma perfettiva e imperfettiva.

Ad esempio sia il verbo **робіти** che il verbo **зробіти** si traducono come “fare”, ma mentre il primo indica un'azione generica, senza che venga menzionato il risultato dell'azione, il secondo descrive un'azione portata a termine. Pertanto questi due verbi formano una coppia verbale.

La gran parte dei verbi visti finora sono di aspetto imperfettivo. Questi verbi sono stati visti al passato, presente e futuro.

I verbi perfettivi non possono avere la forma del presente, in quanto esprimono un'azione portata a termine. Possono avere la forma del passato o del futuro.

3.12.1. Le forme **писати** e **написати** sono una coppia verbale che indica “scrivere”. Vediamo come si articola questa coppia nel tempo, a partire dal presente che descrive l'azione che si svolge nel momento in cui si parla:

Я пишу книгу. Scrivo un libro. / Sto scrivendo un libro.

Al presente si esprime anche un'azione abitudinaria o prolungata, che può essere descritta solo dai verbi imperfettivi. Pertanto, solo con l'imperfettivo possono essere usati gli avverbi di tempo che indicano un'estensione temporale – **часто** “spesso”, **довго** “a lungo” ecc.:

Я часто пишу листи. Scrivo spesso le lettere.

3.12.2. Se al presente possiamo avere solo la forma imperfettiva **писати**, al passato possono esistere entrambi gli aspetti:

Я писав книгу. Scrivevo un libro. (In base a questa frase possiamo sapere che l'azione ha avuto luogo, ma il risultato a noi è ignoto.)

Я часто писав листи. Scrivevo spesso le lettere. (In questa frase si descrive l'abitudine di scrivere, che non indica il risultato, ma il processo.)

Я написав книгу. Ho scritto un libro. / Ho finito di scrivere un libro.
(In base a questa frase veniamo a sapere che la scrittura del libro è stata portata a termine.)

3.12.3. Per formare il futuro del verbo perfettivo è sufficiente coniugarlo con le desinenze personali del presente.

Я буду писати книгу. (=Я писатиму книгу.)	Scriverò un libro. (In base a questa frase possiamo sapere che ho intenzione di scrivere un libro, che l'azione avrà luogo, anche ripetutamente, ma non viene menzionato il risultato.)
Я напишу книгу.	Scriverò un libro. (In base a questa frase sappiamo che il libro verrà certamente scritto.)

È da tener presente che la traduzione italiana degli aspetti verbali spesso non differisce in base all'aspetto, in quanto l'italiano non recepisce questa categoria grammaticale.

3.12.4. In ucraino è presente un passato che indica un'azione precedente ad un'altra azione passata e che può essere tradotto in italiano con il trapassato prossimo. Questo tempo viene formato mettendo davanti al passato del verbo che descrive l'azione la forma del verbo “essere” al passato. Come il passato, viene coordinato con il genere e il numero del soggetto:

Я був прочита́в	Io avevo letto (maschile)
Я була прочита́ла	Io avevo letto (femminile)
Вони́ були́ прочита́ли	Loro avevano letto (plurale)

ecc.

Questo tempo viene utilizzato prevalentemente nel linguaggio scritto letterario:

Він розповів їй про те, що ще в п'ятдесятих роках тут були відкрили поклади вугілля і почали будувати шахту. (Галина Гордасевич).

Lui le ha raccontato che ancora negli anno '50 qui avevano scoperto dei giacimenti di carbone e avevano iniziato a costruire il pozzo.

Купець продав їм ті самі свічки, які вони за годину перед цим купили і віднесли були на вівтар. (Михайло Яцків).

Il commerciante ha venduto loro le stesse candele, che avevano comprato e portato all'altare un'ora prima.

3.12.5. Così il sistema verbale dell'ucraino letterario moderno ha il seguente schema:

	<i>Imperfettivo</i>	<i>Perfettivo</i>
<i>Futuro</i>	буду писати	напишу
<i>Presente</i>	пишу	
<i>Passato</i>	писав	написав
<i>Trapassato</i>	був писав	був написав

3.12.6. Dialogo:

<i>imperfettivo</i>	<i>perfettivo</i>
купляти “comprare”	купити “comprare”
вивчати “studiare”	вивчити “imparare”
допомагати “aiutare”	допомогти “aiutare” (passato perfettivo: допоміг)
прибирати “pulire, ordinare”	прибрати “pulire, ordinare”
читати “leggere”	прочитати “leggere”
робити “fare”	зробити “fare”

- Іване, що робив учора?
- Вранці купляв подарунок моєму татові.
- Купив?
- Так, купив йому квиток на концерт.
- Потім вивчав італійські дієслова.
- Вивчив усе?
- Так, хоча було дуже важко... А ввечері допомагав молодшій сестрі.
- Допоміг?
- Звісно!
- Іване, який ти молодець!
- Та де там! А ти, Наталю, що робила?
- Вранці прибирала в хаті.
- Прибрала?
- На жаль, ні... Потім читала книгу.
- Прочитала?
- Ні, не прочитала. А потім ще треба було писати твір про Тараса Шевченка.
- Написала?
- Ні, і це не зробила...
- Наталю, яка ти... Яка ти сьогодні гарна!

- Ivan, che facevi ieri?
- La mattina ho comprato il regalo a mio padre.
- L'hai comprato?
- Sì, gli ho comprato il biglietto per il concerto.
- Poi ho studiato i verbi italiani.
- Hai imparato tutto?
- Sì, anche se è stato molto difficile... E la sera ho aiutato (mia) sorella minore.
- L'hai aiutata?
- Certo!
- Ivan, ma quanto sei bravo!
- Figurati! E tu, Natalja, che cosa hai fatto?
- La mattina ho pulito la casa.
- Hai finito di pulirla?
- Purtroppo, no... Poi ho letto un libro.
- Hai finito di leggerlo?
- No, non ho finito. E poi dovevo anche scrivere un tema su Taras Shevchenko.
- L'hai scritto?
- No, neanche questo l'ho fatto...
- Natalja, come sei... Come sei bella oggi!

TABELLE

Declinazione dei sostantivi al singolare

Відмінок <i>Declinazione</i>	Чоловічий <i>Maschile</i>	Жіночий <i>Femminile</i>	Середній <i>Neutro</i>
Називний <i>Nominativo</i> Хто? Що?	Студент (-) <i>animato</i> Дідусь (ь) <i>animato</i> Будинок (г,г,к,х) Берег (г,г,к,х) Міст (і <i>nella radice</i>) Олівець (ь) Музей (й) Дош (ж,ш,ч,щ)	Жінка (г,г,к,х) Надія Голова Столиця Площа (ж,ш,ч,щ) Відповідь (ь) Ніч (і <i>nella radice</i>) Річ (і <i>nella radice</i>)	Місто Море Питання Ім'я
Родовий <i>Genitivo</i> Кого? Чого?	Студента Дідуся Будинку Берега Моста / Мосту Олівця Музею Дошу	Жінки Надії Голови Столиці Площі Відповіді Ночі Речі	Міста Моря Питання Імені
Давальний <i>Dativo</i> Кому? Чому?	Студентові (-у) Дідусеві (-ю) Будинку Берегу Мосту Олівцю Музею Дошу	Жінці Надії Голові Столиці Площі Відповіді Ночі Речі	Місту Морю Питанню Імені
Знахідний <i>Accusativo</i> Кого? Що?	Animati = GEN Inanimati = NOM	Жінку Надію Голову Столицю Площу Відповідь Ніч Річ	= NOM
Орудний <i>Strumentale</i> Ким? Чим?	Студентом Дідусем Будинком Берегом Мостом Олівцем Музеєм Дошем	Жінкою Надією Головою Столицею Площею Відповіддю Ніччю Річчю	Містом Морем Питанням Ім'ям
Місцевий <i>Locativo</i> На кому? На чому?	На студентові На дідусеві В будинку На березі На мості На олівці В музеї В дощі	На жінці На Надії На голові У столиці На площі У відповіді У ночі У річці	У місті На морі У питанні У імені
Кличний <i>Vocativo</i>	Брат — Брате! Павло — Павле! Батько — Батьку! Андрій — Андрію!	Оксана — Оксано! Надія — Надіє! Галя — Галю!	

Declinazione degli aggettivi al singolare

Відмінок <i>Declinazione</i>	Чоловічий <i>Maschile</i>	Середній <i>Neutro</i>	Жіночий <i>Femminile</i>
Називний <i>Nominativo</i>	- Який? Новий (<i>tema forte, gran parte dei casi</i>) Давній (<i>tema molle, raro</i>) Безкрайї (<i>tema vocalico, molto raro</i>)	- Яке? Нове Давнє Безкрає	- Яка? Нова Давня Безкрая
Родовий <i>Genitivo</i>	- Якого? Нового Давнього Безкрайого		- Якої? Нової Давньої Безкрайової
Давальний <i>Dativo</i>	- Якому? Новому Давньому Безкрайому		- Якій? Новій Давній Безкрайї
Знахідний <i>Accusativo</i>	<i>Animati = Genitivo maschile</i> <i>Inanimati = Nominativo maschile</i>	= <i>Nominativo neutro</i>	- Яку? Нову Давню Безкраю
Орудний <i>Strumentale</i>	- Яким? Новим Давнім Безкраїм		- Якою? Новою Давньою Безкрайовою
Місцевий <i>Locativo</i>	- На якому? На новому На давньому На безкрайому		- На якій? На новій На давній На безкрайї

Declinazione dei pronomi personali

(tra parentesi sono indicati le varianti usate dopo le preposizioni)

<i>nominativo</i>	я	ти	він, воно́	вона́	ми	ви	вони́
<i>gen./acc.</i>	мене́ (ме́не)	тебе́ (те́бе)	його́ (ньо́го)	ї́ї (не́ї)	нас	вас	їх
<i>dativo</i>	мені́	тобі́	йому́	ї́й	нам	вам	їм
<i>strumentale</i>	мно́ю	тобо́ю	ним	не́ю	на́ми	ва́ми	ні́ми
<i>locativo</i>	мені́	тобі́	ньо́му	ні́й	нас	нас	них

Declinazione dei pronomi хто е що

(tra parentesi sono indicati le varianti usate dopo le preposizioni)

<i>nominativo</i>	хто	що
<i>genitivo</i>	кого́ (ко́го)	чого́ (чо́го)
<i>dativo</i>	кому́	чому́
<i>accusativo</i>	кого́ (ко́го)	що
<i>strumentale</i>	ким	чим
<i>locativo</i>	на ко́му	на чо́му

Declinazione del pronome dimostrativo це al singolare

(tra parentesi sono indicati le varianti usate dopo le preposizioni)

<i>nominativo</i>	цей, це	ця
<i>genitivo</i>	цього́ (цьо́го)	ці́єї
<i>dativo</i>	цьому́	ці́й
<i>accusativo</i>	цього́ (цьо́го), це	цю́
<i>strumentale</i>	цим	ці́єю
<i>locativo</i>	на цьо́му	на ці́й

Declinazione dei pronomi possessivi

La terza persona singolare, **його** “suo (maschile, neutro)” e **її** “suo (femminile)”, non cambia forma in base al genere e al caso, per cui non viene riportata in tabella.

Відмінок <i>Declinazione</i>	Чоловічий <i>Maschile</i>	Середній <i>Neutro</i>	Жіночий <i>Femminile</i>
Називний <i>Nominativo</i>	мій твій наш ваш їхній	моє твоє наше ваше їхнє	моя твоя наша ваша їхня
Родовий <i>Genitivo</i>	мого твого нашого вашого їхнього		моєї твої нашої вашої їхньої
Давальний <i>Dativo</i>	моєму твоєму нашому вашому їхньому		моїй твоїй нашій вашій їхній
Знахідний <i>Accusativo</i>	<i>Animati =</i> <i>Genitivo maschile</i> <i>Inanimati =</i> <i>Nominativo maschile</i>	<i>=</i> <i>Nominativo</i> <i>neutro</i>	мою твою нашу вашу їхню
Орудний <i>Strumentale</i>	моїм твоїм нашим вашим їхнім		моєю твоєю нашою вашою їхньою
Місцевий <i>Locativo</i>	на моєму / моїм на твоєму / твоїм на нашому / наших на вашому / ваших на їхньому / їхнім		на моїй на твоїй на нашій на вашій на їхній